

Mestruazioni abbondanti e dolorose: mai sottovalutarle

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica

H. San Raffaele Resnati, Milano

La risposta in sintesi

Gentile amica, come spesso accade, la sua lettera mi consente di formulare considerazioni generali di notevole interesse per molte donne, fermo restando che per una terapia personalizzata è indispensabile rivolgersi al medico curante. Ciò premesso, va subito detto che le giovani che lamentano cicli abbondanti e dolorosi vanno curate sin dall'adolescenza, altrimenti si rischiano gravi conseguenze sul piano della salute generale e riproduttiva.

In questo video illustro:

- quando un ciclo può essere definito "abbondante";
- come i cicli abbondanti siano un fattore predittivo di dolore mestruale (dismenorrea), anemia da carenza di ferro ed endometriosi;
- che cos'è il "sangue refluo" e perché, in presenza di flussi emorragici, può accrescere il rischio di endometriosi;
- perché le isole endometriosiche disseminate nell'addome sono vere e proprie "ferite aperte" che non riescono a rimarginarsi;
- la terapia di prima scelta: un progestinico o un contraccettivo in continua (pillola, cerotto o anello) mantenendo, per esempio, la mestruazione ogni tre mesi;
- i benefici delle cure: minor dolore, minori perdite di sangue, miglioramento dell'anemia, controllo dell'endometriosi, protezione della fertilità;
- perché è opportuno procedere all'esame del liquido seminale di suo marito prima di sottoporre lei ad accertamenti invasivi.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**